



Torino, 29 settembre 2016

COMUNICATO STAMPA

## **Mattina di tensione alla Sandretto di Pont Canavese**

La Fiom-Cgil rende noto che **questa mattina, giovedì 29 settembre**, si sono vissuti momenti di **tensione** davanti allo **stabilimento** della **Sandretto di Pont Canavese**.

Un **camion** di una **ditta esterna** ha infatti **tentato** di **forzare** il **presidio** davanti ai cancelli dei **lavoratori** con l'obiettivo di **portare fuori** dallo stabilimento alcuni **macchinari** che sarebbero non solo stati **venduti** dall'attuale proprietà ma già anche rivenduti a terzi.

I **lavoratori** si sono opposti e, anche grazie all'intervento delle forze dell'ordine, sono **riusciti** a **sventare** il **tentativo**.

I **lavoratori** infatti sono **sospesi senza ammortizzatori sociali** dal 18 settembre e il **21 ottobre**, al tribunale di Ivrea, verrà **discussa** la **richiesta** di **fallimento**.

**Fabrizio Bellino**, responsabile della Sandretto per la Fiom-Cgil torinese, **dichiara**: «Chiediamo al tribunale di mettere fine alla svendita della Sandretto: senza macchinari non c'è futuro per lo stabilimento e per quei posti di lavoro. Oggi siamo riusciti a resistere, rafforzeremo il presidio e l'attenzione: la Fiom-Cgil sarà sempre al fianco dei lavoratori nella difesa della fabbrica e dell'occupazione».

**Ufficio stampa Fiom-Cgil Torino**